



Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg. 179	seduta del 06-10-2015
-------------------------------	---------------------------------

OGGETTO

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **ottobre** alle ore **18:45**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GALEANO PAOLO	SINDACO	P
MESTRINER STEFANO	VICESINDACO	P
BOVO RICCARDO	ASSESSORE ESTERNO	P
GALLO FRANCESCA	ASSESSORE	P
SCATTOLIN LUCA	ASSESSORE	P
GOMIERO FRANCESCA	ASSESSORE ESTERNO	P

e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Giacomini Daniela

GALEANO PAOLO, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;

RILEVATO che attraverso le disposizioni della L. 190/2012 il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

VISTO, l’art.1, comma 35, L. 190/2012, secondo cui il Governo è delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l’integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;

VISTO, altresì, il successivo comma 36, secondo cui *“le disposizioni di cui al decreto legislativo adottato ai sensi del comma 35 integrano l’individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale, di cui all’articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione”*;

RICHIAMATO integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 intitolato *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, adottato in attuazione dell’art.1, comma 35, L.190/2012;

RILEVATO che, secondo tale decreto legislativo (art. 1), la trasparenza è intesa come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”* e che ai fini del decreto per *“pubblicazione”* si intende la pubblicazione, in conformità a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

EVIDENZIATO, inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto, *“nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione”* e che *“essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino”*;

RILEVATO, altresì, che le disposizioni del decreto legislativo in questione integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e che esse costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale (art. 117, comma 2, lett. r), Cost.);

DATO ATTO che con decreto prot. n 26790 del 9.12.2014 è stato nominato Responsabile per la trasparenza Dott.ssa Giacomini Daniela, Segretario Generale dell'Ente;

RICHIAMATI i contenuti dell'Intesa raggiunta dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti Locali il 24 luglio 2013, secondo cui le disposizioni in materia di trasparenza sono immediatamente precettive anche per gli enti locali, i quali devono curare gli adempimenti in materia secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al D. Lgs. 33/2013 e nella delibera n. 50/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ora denominata ANAC) che, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, svolge funzioni ispettive e di controllo sull'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 10 D. Lgs. 33/2013 secondo cui:

- *“ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- *“il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi”;*

- *“le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione”;*

- *“gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”;*

- *“ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione”;*

RICHIAMATO, altresì, l'art. 46 D.Lgs. 33/2013 secondo cui *“l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del*

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili;

RICHIAMATA la delibera CIVIT/ANAC n. 50/2013 del 5 luglio 2013, avente ad oggetto "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016", con cui sono state fornite indicazioni per l'aggiornamento del Programma Triennale e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione;

VISTO il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, così come recepito con provvedimento del Segretario Generale in qualità di Responsabile della Trasparenza;

DATO ATTO che l'aggiornamento 2015-2017 del P.T.T.I., che come stabilito dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, è redatto in forma autonoma e costituisce, pertanto, documento a se stante, pur mantenendo il collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che, per l'aggiornamento del Programma in data 22.09.2015 è stato pubblicato apposito avviso pubblico con cui i soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, sono stati invitati a far pervenire proposte ed osservazioni di cui l'Amministrazione avrebbe tenuto conto in sede di aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza;

EVIDENZIATO che nel termine assegnato è pervenuta una nota di osservazioni (prot. n. 21690 del 30.09.2015);

DATO ATTO che il Programma non necessita di integrazione come risulta dalla nota prot. n. 22157 del 30.09.2015 di risposta alle osservazioni presentate;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art.48 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, da parte di tutti i Responsabili dei Settori e Servizi coinvolti e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PRESO ATTO del parere di conformità della presente deliberazione alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, reso dal Segretario, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 97, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RITENUTO, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, per dare attuazione nei termini alle disposizioni normative;

ATTESO che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* relativo alle annualità 2015/2017, nonché il relativo allegato, unito al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il Piano in oggetto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

Di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line;

Con separata votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare il seguente provvedimento stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

Responsabile del Procedimento: PALETTA MANUELA

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile dell'Unità controllo di gestione e società partecipate – contratti e contenzioso rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 06-10-15</p>	<p>IL RESP. DELL' UNITÀ CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETÀ PARTECIPATE – CONTRATTI E CONTENZIOSO F.to Giacomini Daniela</p>
--	--

<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 06-10-15</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Bellini Sauro</p>
---	---

<p>Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs 267/2000, attesta la conformità del presente atto deliberativo alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.-</p> <p>Addì 06-10-15</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Giacomini Daniela</p>
--	--

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to GALEANO PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giacomini Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)	CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
<p>Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.</p> <p>Addì,</p> <p>IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to Gianna Longo</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000 è divenuta esecutiva</p> <p>il</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE I F.to Gianna Longo</p>

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio e si rilascia ai sensi dell'art. 18 comma 2 del DPR 445/2000.

Preganziol,

IL FUNZIONARIO ADDETTO